

P.U. R.G. n. 81-1/2024



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Sezione III

Il Giudice,

vista la relazione predisposta dal Gestore della crisi con oscuramento dei dati sensibili;

rilevato che nulla osta alla pubblicazione della proposta e del decreto emesso dal Giudice titolare del procedimento, essendo state rispettate le linee guida pubblicate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere quanto al rispetto delle disposizioni in materia di privacy;

AUTORIZZA

La pubblicazione della proposta e del decreto emesso ai sensi dell'art. 70 CCII sull'apposita area web del sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Si comunichi.

Santa Maria Capua Vetere, 10/07/2024

Il Giudice
Marta Sodano



STUDIO DANIELA GIORDANO

studiogiordano@dgiordano.it - daniela.giordano@commercialisticaserta.it - www.dgiordano.it
Iscritta all'albo COMMERCIALISTI di CE al n. 2020 - Iscritta Registro dei Revisori legali n.176640 -
Iscritta Albo degli Ingegneri di CE al n.2627 - Gestore Crisi da Sovraindebitamento presso O.C.C.
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Caserta

Preg.mo G.D. Dott.ssa M. Sodano

Oggetto: Proposta Ristrutturazione P.U.R.G. n.81-1/2024

Ill.mo Sig. Giudice Delegato dott.ssa Marta Sodano, la sottoscritta DANIELA GIORDANO, nella sua qualità di gestore della crisi relativamente alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui in epigrafe

PREMESSO

che con decreto la S.V.III. disponeva: *"la pubblicazione della proposta e del presente decreto sull'appostia area web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere"*, la scrivente

INOLTRA

il decreto citato e la proposta previa oscuramento dei dati sensibili al fine di consentire gli adempimenti necessari per l'esecuzione della prevista pubblicazione a carico della Cancelleria.
Distinti ossequi.

Il Gestore Della Crisi
dott.ssa Daniela Giordano



versamento di complessivi € 61.350,00 attraverso la messa a disposizione di € 10.000,00 a titolo di TFR e di € 34.000,00 a titolo di finanza esterna da corrispondere ai creditori in 5 anni, secondo le percentuali rappresentate nel piano che dovrà essere comunicato ai creditori;
rilevata, prima facie, l'ammissibilità della proposta;
considerato che non risultano dati sensibili da oscurare;

P.Q.M.

Letto l'art. 70 CCII;

Dispone la pubblicazione della proposta e del presente decreto sull'apposita area web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

Dispone che l'OCC dia comunicazione della proposta, del piano modificato e del presente decreto a tutti i creditori entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento;

Dispone che nei 20 giorni successivi ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione di cui all'art. 70 comma 2 CCII;

Dispone che l'OCC relazioni al Giudice nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui all'art. 70 c. 3 CCII;

Dispone la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore;

Manda alla cancelleria per le comunicazioni.

Santa Maria Capua Vetere, 26.06.2024

Il Giudice
Marta Sodano



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

Organismo Composizione della Crisi da sovraindebitamento di Caserta

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE - ai sensi
dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n
83/2022

Modificato il 22/05/2024 a seguito provvedimento 9/5/2024

DEBITORE: [REDACTED]

CONSULENTE DI PARTE: dott Ingicco Michele, con studio in Capua (Ce) alla Via Fuori Porta Roma n. 47 ,
pec michele.ingicco@commercialisticaserta.it

GESTORE: Dott.ssa Daniela Giordano, con studio in Marcianise, via San Pasquale n.100 parco
Margherita, pec daniela.giordano@commercialisticaserta.it



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

(OMISSIS)

Proposta di ristrutturazione dei debiti

Preliminarmente è doveroso precisare che la procedura che [REDACTED] intende proporre è la procedura di risoluzione della crisi da sovraindebitamento che meglio è in grado di soddisfare il ceto creditorio (piano di ristrutturazione dei debiti), attraverso le seguenti modalità:

- Pagamento in un'unica soluzione di euro 30.000,00 all'atto di apertura della procedura;
- Pagamento in un'unica soluzione di euro 10.000,00 entro 10 giorni dalla data di percezione del TFR del *de cuius* da parte della Sig. [REDACTED] di cui circa 8.700,00 come TFR e 1.300,00 come risparmi personali che sin d'ora la signora si impegna ad accumulare;
- Pagamento di una rata costante di euro 333,33 per n. 64 mesi, per complessivi Euro 21.350,00;

La scelta dell'accordo di ristrutturazione dei debiti è supportata dai seguenti elementi:

- a. la [REDACTED] è titolare di un reddito da lavoro dipendente, a tempo determinato ed ha un reddito medio mensile che a malapena riesce a coprire le esigenze familiari;
- b. le spese indispensabili alla sussistenza ammontano ad Euro 1.500,00 circa mensili;
- c. esiste una condizione di meritevolezza, fondata su un indebitamento incolpevole a cui la Sig. [REDACTED] pensava di riuscire a far fronte;
- d. la debitrice non è proprietaria di altri beni mobili, né di altri beni immobili e mobili registrati, ad eccezione, dell'immobile in cui vive con i due figli minori;
- e. Infine, non si rilevano operazioni non giustificate o eccessive rispetto al reddito percepito, l'assenza negli ultimi 5 anni di operazioni di carattere immobiliare e relative ai beni mobili registrati anomale, l'assenza di atti del debitore impugnati dai creditori, la completezza e l'attendibilità della documentazione a corredo della presente proposta;

Contenuto della proposta

Il ricorrente, dunque, alla luce di quanto sopra esposto, intende ricorrere alla procedura di piano del consumatore, di cui, nel caso di specie, paiono sussistere tutti i presupposti.

In particolare, il ricorrente, al fine di onorare agli impegni assunti, tenuto conto delle spese correnti, nonché delle somme necessarie per il proprio mantenimento, mette a disposizione dei creditori la somma complessiva di euro 60.000,00.



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

Tabella 1 - Cronogramma della liquidazione

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	V Anno
Vendita Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da liquidazione TFR	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanza esterna	34.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.350,00
Totale somme a disposizione	44.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.350,00

Il totale delle entrate relative alla procedura sarebbe quindi pari ad € **61.350,00**.

Le date di versamento sono previsionali in base all'apertura della procedura di piano del consumatore.

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, si riporta di seguito un dettagliato preventivo delle stesse ipotizzando l'apertura della procedura nel maggio 2024

Tabella 2 - Spese della procedura

Descrizione spesa	Importo	Data
OCC	2.600,00	maggio 2024
ADVISOR (75% dell'accertato)	1.500,00	maggio 2024
AVVOCATO (75% dell'accertato)	1.500,00	maggio 2024

Il totale delle spese relative alla procedura sarebbe pari ad € **5.600,00 circa**.

Per quanto concerne il compenso dell'Advisor e del Legale, ai sensi dell'art. 6 CCII che detta le regole della prededucibilità dei crediti:

- a. i crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese dall'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- b. i crediti professionali sorti in funzione della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e per la richiesta delle misure protettive, nei limiti del 75% del credito accertato e a condizione che gli accordi o il piano siano omologati;

I compensi dell'assistenza tecnica (Advisor e Legale) di parte pari ad € 1.500,00 ed € 1.500 (il 75% dell'accertato rispettivamente in € 2.000 ed € 2.000 accertato) si pongono in **privilegio** - a condizione



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

che si apra la procedura.

Nel prospetto seguente si riporta un'ipotesi di riparto, che tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito, elaborato in base ai privilegi immobiliari o mobiliari vantati.

Per quanto riguarda i crediti prededucibili, dettagliati precedentemente, questi sarebbero soddisfatti in via privilegiata con ordine di soddisfo prioritario. I crediti prededucibili con privilegio immobiliare o mobiliare speciale, quindi relativo ad un particolare immobile o mobile, sarebbero soddisfatti con le somme ricavate dai relativi beni su cui si vantava il privilegio. I crediti prededucibili generali, che quindi insistono su tutta la massa immobiliare e mobiliare a disposizione, sarebbero soddisfatti su tutti i beni in proporzione al rispettivo valore di realizzo.

Tabella 3 - Quadro riassuntivo riparto

	Totale Credito	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato privilegiato	Liquidato chirografario
Crediti Prededucibili	2.600,00	2.600,00	100,00%	2.600,00	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari Ipotecari	112.954,00	50.670,09	44,85%	50.670,09	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	4.000	3.000,00	75,00%	3.000,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari Ipotecari	1.221,43	36,64	3,00%	0,00	36,64
Crediti Privilegiati Mobiliari non Ipotecari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Chirografari	123.109,00	3.693,27	3,00%	0,00	3.693,27
TOTALE	243.884,43	61.350,00	25.15 %	57.491,52	3.858,48

Alla fine del periodo di durata del piano (5 anni e 4 mesi), i singoli creditori verrebbero, quindi, soddisfatti come segue:



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
 ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

Tabella 4 - Dettaglio del riparto

Debito	Debito residuo	Categoria del Credito	Tipologia Privilegio	Totale Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato in via privilegiata	Liquidato in via chirografaria
Debito contratto dal [redacted] in occasione del quinto con Banca Sistema SPA	34.998,00	Chirografario	-	1.095,43	3,13%	0,00	1.095,43
Debito contratto a seguito di mutuo cointestato al 50% [redacted] Popolare di Bari spa – ceduto a AMCO ASSET MANAGEMENT spa	112.954,00	Crediti Privilegiati	Immobiliari Ipotecari	50.670,09	44,85%	50.670,09	-
Debito contratto [redacted] personale con BPER Banca spa	41.048,00	Chirografario	-	1.284,80	3,13%	0,00	1.284,80
Debito contratto [redacted] pagamento con Avvera SPA	36.600,00	Chirografario	-	1.145,58	3,13%	0,00	1.145,58
Debito contratto [redacted] SPA	6.964,00	Chirografario	-	217,97	3,13%	0,00	217,97
Debito contratto [redacted] Findomestic SPA	3.499,00	Chirografario	-	109,51	3,13%	0,00	109,51
[redacted] Agenzia delle Entrate riscossione	719,78	Crediti Privilegiati	Mobiliari	719,78	100,00%	719,78	0,00



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

presso Agenzia delle Entrate riscossione	501,65	Crediti Privilegiati	Mobiliari	501,65	100,00%	501,65	0,00
Spese della procedura OCC	2.600,00	Crediti Prededucibili	-	2.600,00	100,00%	2.600,00	0,00
Spese della procedura Difensore Avv. Asciore	2.000,00	Crediti Privilegiati	-	1.500,00	100,00%	1.500,00	0,00
Spese della procedura Advisor Dr. Ingicco	2.000,00	Crediti Privilegiati	-	1.500,00	100,00%	1.500,00	0,00

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta.

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto.

- Il Piano viene proposto ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta



RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

di ristrutturazione del debito, come da piano del consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, dott.ssa Daniela Giordano esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto della proposta di liquidazione predisposta dal Debitore e dall'Advisor;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della Ristrutturazione dei debiti predisposta ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

I ricorrenti chiedono che l'Ill.mo Giudice sentito l'OCC, voglia disporre l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Chiedono ancora all'Ill.mo Giudice, che disponga che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.

Con osservanza

Dr.ssa Daniela Giordano

